



4.13

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Parere n. ~~2979~~ del 15/03/2019

Progetto	ID_VIP: 4158 Offshore Ibleo - Campi gas Argo e Cassiopea - Prescrizione A.8) del DM 149 del 27/05/2014 <i>Verifica di ottemperanza</i>
Proponente	ENI S.p.A.

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including the name 'Stur' and various initials.

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell’art. 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248*” ed in particolare l’art. 9 che prevede l’istituzione della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS.

VISTO il Decreto Legge 23/05/2008, n. 90, convertito in legge il 14/07/2008, L. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l’art. 7 che modifica l’art. 9 del DPR del 14/05/07, n. 90.

VISTO il Decreto del Ministro del MATTM prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18/09/2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008.

VISTO il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 inerente il funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” ed in particolare l’art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro del MATTM di nomina dei componenti della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91 convertito in legge 11/08/2014, L. 116/2014 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*” ed in particolare l’art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga le funzioni dei Componenti della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS in carica alla data dell’entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale n. 149 del 27/05/2014. relativo al progetto “*Offshore Ibleo - Campi gas Argo e Cassiopea nella conferenza Concessione di coltivazione "d3 GC-AG"*”;

VISTA la nota prot. DVA_2018-0017018 del 23/07/2018, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora in avanti CTVIA) con prot. CTVA_2018-0002749 del 23/07/2018, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (DVA) ha trasmesso per i seguiti di competenza la nota prot. 1915 del 06/07/2018, acquisita al protocollo 15862/DVA del 10/07/2018, con la quale la Società ENI S.p.A. ha trasmesso, ai sensi dell’art. 28 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la documentazione tecnica in ottemperanza a quanto previsto nella prescrizione A8) del suddetto decreto;

VISTA la documentazione trasmessa dalla Società ENI S.p.A. acquisita al prot. 15862/DVA del 10/07/2018 composta dal seguente elaborato: “Offshore Ibleo – Campi Argo e Cassiopea – Studio delle dinamiche costiere nel tratto di litorale prospiciente l’area di intervento” relativo all’anno 2017”;

PRESO ATTO che con nota. prot. CTVA_2018-0002978 del 07/08/2018 del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA-VAS è stato nominato il Gruppo Istruttore (G.I) per l’ottemperanza alla prescrizione A8) del decreto di compatibilità ambientale 149 del 27/05/2014;

VISTA la documentazione trasmessa dalla Società ENI S.p.A. acquisita al prot. 15861/DVA del 10/07/2018, relativa alla trasmissione della documentazione predisposta in ottemperanza **alla prescrizione A.8) del provvedimento ambientale DM 149 del 27/05/2014**, contenente i seguenti allegati:

- 1) Lo studio “Studio delle dinamiche costiere nel tratto di litorale prospiciente l’area di intervento”;

CONSIDERATO che

il testo della prescrizione è il seguente:

A.8) “Prima dell’avvio dei lavori il proponente dovrà integrare il Piano di monitoraggio dei fenomeni geodinamici con approfondimenti riguardo al monitoraggio dei processi erosivi lungo il tratto di litorale prospiciente l’area di interesse, da mettere a punto con le Autorità competenti”;

CONSIDERATO che

il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha autorizzato la concessione di coltivazione denominata “d3G.C.-AG” alla Società Eni S.p.A. nell’ambito del progetto di coltivazione di gas metano “Offshore Ibleo – Campi Gas Argo e Cassiopea” e dell’autorizzazione integrata ambientale per la nuova piattaforma Prezioso K, ricompresa nel progetto;

CONSIDERATO che

La Sealine collega i campi Argo e Cassiopea agli impianti sulle coste del comune di Gela ed il punto di approdo previsto è sulla costa in corrispondenza del pontile ENI;

CONSIDERATO che

Il Proponente, al fine dell’esame della prescrizione, ha presentato lo studio “Studio delle dinamiche costiere nel tratto di litorale prospiciente l’area di intervento” che si pone l’obiettivo di analizzare le dinamiche costiere dell’intero Golfo di Gela, a partire dalla caratterizzazione delle condizioni di moto ondoso, fino ad arrivare alla quantificazione del trasporto sedimentario lungo costa e alla simulazione delle dinamiche locali di circolazione nella zona intorno al pontile Eni, in corrispondenza del quale è previsto di collocare l’arrivo a terra della sealine in progetto;

CONSIDERATO che

Gli studi hanno previsto:

- le attività di analisi di dati di letteratura e di strumenti di pianificazione vigenti;
- le attività di modellazione numerica, a varie scale temporali e spaziali;

di seguito elencate e dettagliate:

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'M. W. M.', 'R. M.', 'F. M.', and others.

Caratterizzazione ed evoluzione del litorale:

sono state acquisite tutte le informazioni disponibili in termini di evoluzione storica della linea di costa sulla base di cartografia ed immagini satellitari e i dati derivanti da rilievi batimetrici locali e cartografia nautica digitale, e a seguito della digitalizzazione e georeferenziazione delle informazioni si sono determinate le tendenze evolutive del tratto di costa nonché il relativo impatto delle opere progressivamente realizzate negli anni. Sono state inoltre acquisite informazioni da letteratura in relazione agli apporti dei principali corsi d'acqua al bilancio sedimentario costiero. Tale prima fase di analisi ha consentito un primo livello di comprensione delle dinamiche caratteristiche del tratto, in supporto alla definizione delle successive fasi di studio modellistico;

Caratterizzazione meteomarina al largo:

L'analisi è stata condotta dal porto di San Leone a Punta Secca, per un'estensione complessiva di circa 105 km, con l'obiettivo di caratterizzare l'intero litorale in termini di condizioni di vento e clima ondoso al largo. Sono stati caratterizzati una serie di punti estratti dal database di condizioni di vento e onda ad elevata risoluzione sul Mar Mediterraneo (Mediterranean Wind Wave Model – MWM (DHI Italia-HyMOLab, Università di Trieste) attraverso la predisposizione di una catena modellistica che integra il modello atmosferico WRF-ARW a risoluzione pari a 0.1° ed il modello di moto ondoso MIKE 21 SW, a risoluzione fino a 0.03 sull'intero Mar Mediterraneo per il periodo 1979-2015;

Caratterizzazione del clima ondoso sottocosta:

A partire dalle condizioni ondose definite al largo, si è proceduto alla relativa propagazione verso costa utilizzando il modulo SW – Spectral Waves del codice di calcolo MIKE 21 SW di DHI. Tale analisi è stata condotta su un tratto di costa più limitato, indicativamente il litorale del Golfo di Gela, compreso tra il porto di Licata e Punta Secca. La caratterizzazione del clima ondoso sotto costa costituisce la base per tutte le successive fasi di studio modellistico;

Analisi e bilancio del trasporto litoraneo.

a partire dalle condizioni meteo marine sottocosta, per alcuni profili trasversali di riferimento è stato possibile stimare il trasporto litoraneo lordo e netto e la profondità di chiusura del sistema, ovvero la profondità entro la quale si esauriscono le dinamiche di movimentazione di sedimento ad opera dell'azione del moto ondoso;

Simulazione di dettaglio di eventi di mareggiata con modellazione bidimensionale:

Per il tratto di costa a levante e ponente del pontile Eni, in corrispondenza del quale è previsto di collocare l'arrivo a terra della sealine in progetto, è stato effettuato un approfondimento locale dell'analisi delle dinamiche costiere mediante la predisposizione di un modello bidimensionale integrato di moto ondoso (MIKE 21 SW) e idrodinamico (MIKE 21 HD). Nel modello è stato compreso anche il Porto Rifugio di Gela, posto circa 3.5 km a ponente del pontile Eni e che, come sarà illustrato, esercita un ruolo fondamentale nelle dinamiche erosive del tratto di costa a levante del Porto stesso, fino al pontile Eni e oltre;

inoltre, per il tratto di costa a levante e a ponente del pontile Eni, in corrispondenza del quale è previsto di collocare l'arrivo a terra della sealine in progetto, è stato effettuato un approfondimento locale dell'analisi delle dinamiche costiere mediante la predisposizione di un modello bidimensionale integrato di moto ondoso (MIKE 21 SW) e idrodinamico (MIKE 21 HD). Nel modello è stato compreso anche il Porto Rifugio di Gela, posto circa 3.5 km a ponente del pontile Eni e che esercita un ruolo fondamentale nelle dinamiche erosive del tratto di costa a levante del Porto stesso, fino al pontile Eni e oltre

CONSIDERATO e VALUTATO che

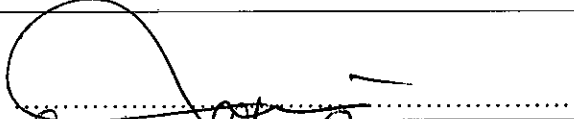
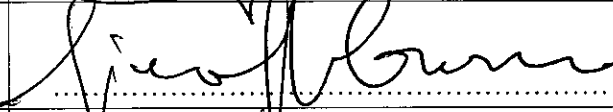

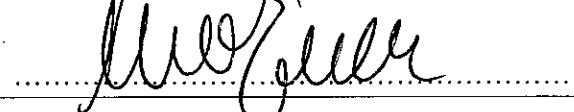
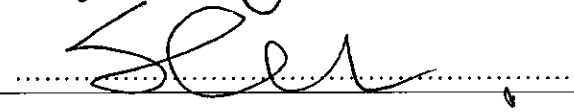
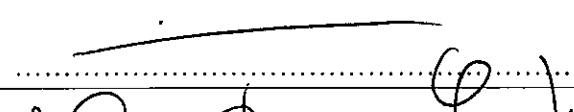

Per quanto riguarda i risultati, dalla documentazione in atti esaminata e contenuta nello studio specialistico effettuato dalla DHI S.r.l., si rileva che:

- I risultati mostrano che il trasporto netto è diretto ovunque da nord ovest verso sud est;

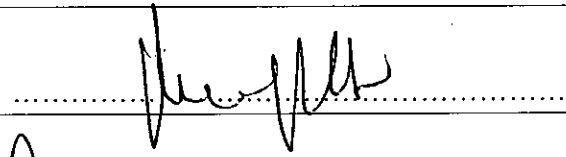
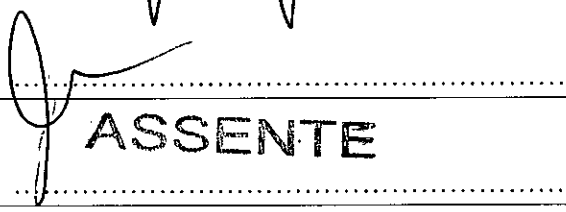
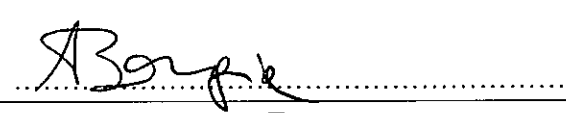
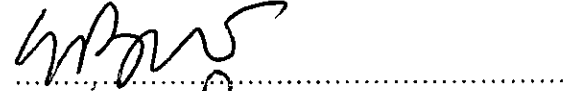
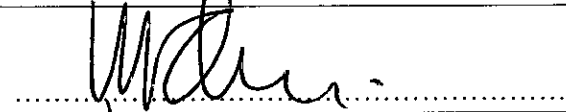
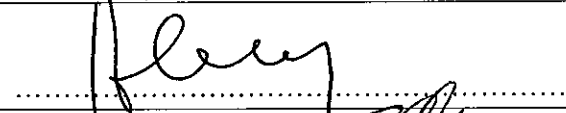
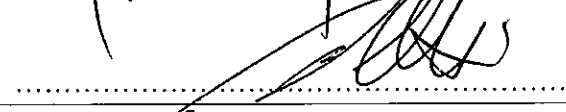
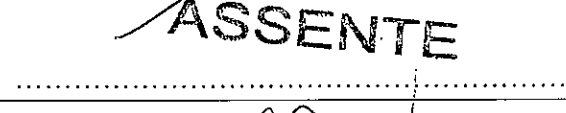
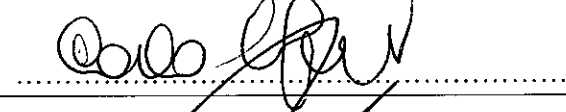
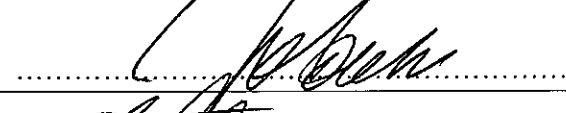
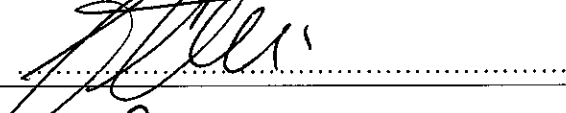
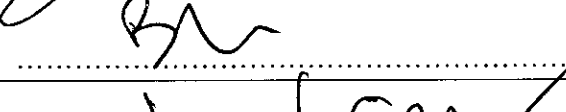
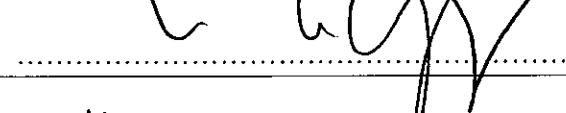
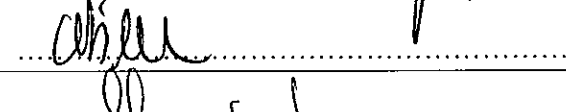
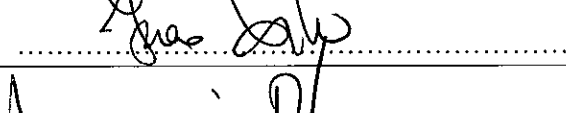
- Ai fini della presenza ed esercizio della condotta e delle possibili interferenze con i fenomeni meteo marini, si segnala che la presenza di un effetto schermante che viene assolto dalla diga foranea di Gela, una delle più grandi dighe foranee d'Italia, che misura 2.800 metri circa di lunghezza, che nel caso specifico protegge dal moto ondoso il pontile Eni, dove corre la condotta;
- le opere che verranno realizzate per il collegamento a terra della sealine in progetto saranno inserite in un contesto in cui sono in atto tendenze evolutive di arretramento della linea di riva, da ricercarsi nell'azione combinata della presenza del Porto Rifugio e del ridotto apporto dal fiume Gela al bilancio di trasporto litoraneo.
- in relazione al fatto che la condotta correrà lungo il pontile al di sopra del livello del medio mare non sono previste interferenze con i processi morfodinamici del litorale in esame.
- Il Proponente prevede di tenere sotto controllo, con monitoraggi periodici, l'andamento delle dinamiche evolutive che sono state evidenziate nello studio. Tale monitoraggio periodico della posizione della linea di riva, sarà effettuato tra il Porto Rifugio ed il canale posto circa 2.5 km a levante del pontile Eni;

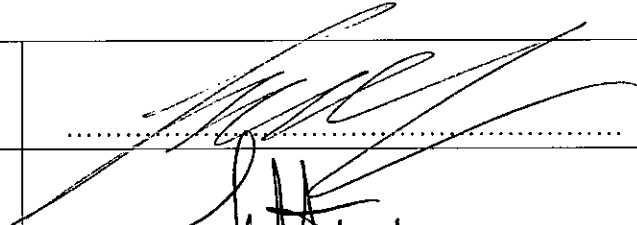
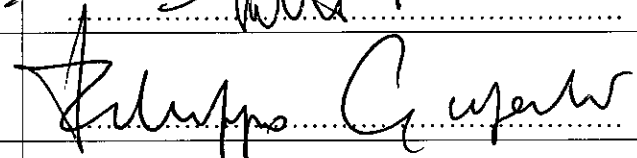
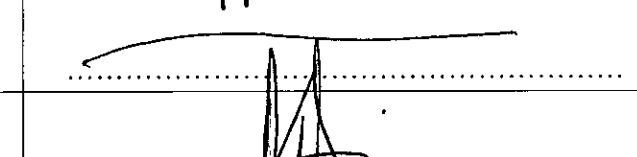
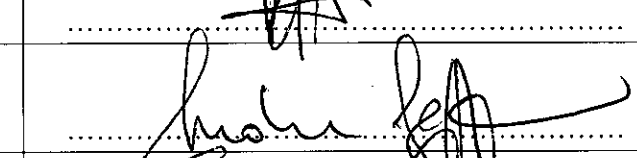
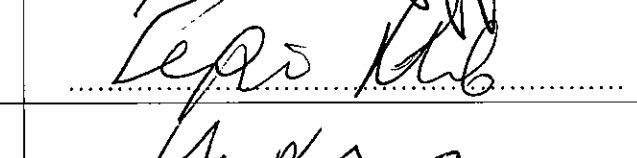
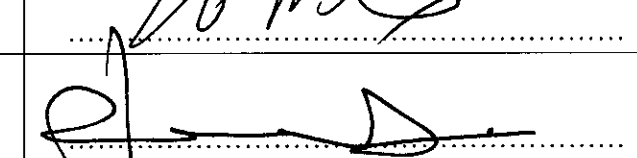
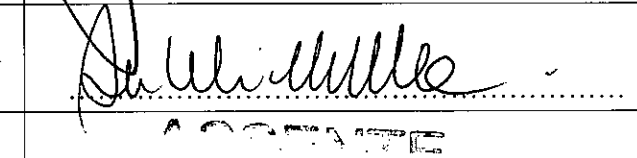
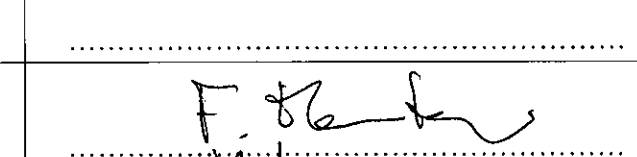
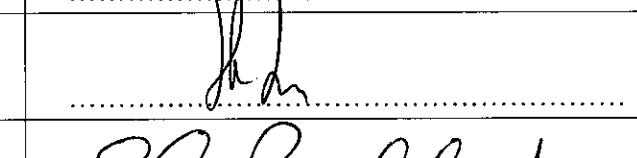
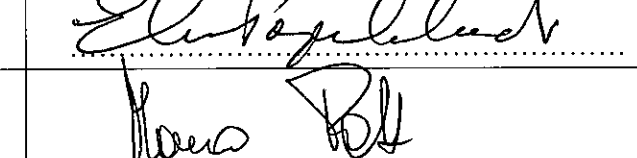
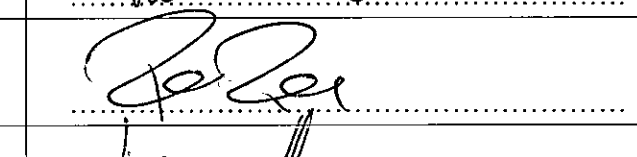
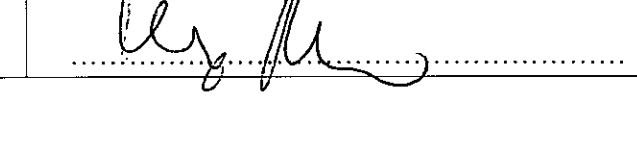

Si segnala l'opportunità, come peraltro espresso dal Proponente, di far pervenire al MATTM i risultati dei monitoraggi sulla linea di riva, con la sealine in esercizio, per la valutazione di eventuali modificazioni della morfodinamica costiera.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
RITIENE OTTEMPERATA
la Prescrizione A8) del DM 149 del 27/05/2014

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	

(Handwritten notes and signatures at the bottom of the page)

Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	
Ing. Stefano Bonino	ASSENTE
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	ASSENTE
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	

Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	

Dott. Vincenzo Sacco	<i>V. Sacco</i>
Avv. Xavier Santiapichi	ASSENTE
Dott. Paolo Saraceno	ASSENTE
Dott. Franco Secchieri	<i>F. Secchieri</i>
Arch. Francesca Soro	<i>Francesca Soro</i>
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	ASSENTE